

Denominazione	Diritto Amministrativo 2
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/10 – Diritto amministrativo
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; annuale
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	10
Numero di ore di attività didattica frontale	60
Docente	Prof. Angelo Giuseppe Orofino (7 CFU) – Prof. Antonio Barone (3 CFU). Responsabile dell’insegnamento: Prof. Angelo Giuseppe Orofino.
Risultati di apprendimento specifici	Il corso mira a consentire allo studente di perseguire i seguenti risultati di apprendimento: - al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza basilare e generale del diritto processuale amministrativo, che gli consentirà di approfondire lo studio di questa branca del diritto, anche nella prospettiva di futuri impieghi professionali. - Lo svolgimento del corso è finalizzato a garantire ai frequentanti una prima autonomia di analisi degli istituti processuali, così da permetter loro di comprendere come si svolge un giudizio amministrativo e quale ruolo vi rivestono le parti, i difensori ed i giudici e, soprattutto, attraverso quali strumenti possono essere tutelate le posizioni dei cittadini le cui prerogative siano lese dall’agire delle pubbliche amministrazioni. - L’approccio alle professioni giuridiche richiede particolari abilità nella esposizione dei contenuti e una specifica attenzione al linguaggio da utilizzare.
Programma	La genesi del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione. Giudice ordinario e pubblica amministrazione. L’ambito della giurisdizione del giudice amministrativo; i tipi di giurisdizione; la competenza. Caratteri generali del processo amministrativo: la tipologia delle azioni proponibili; le parti; gli atti processuali; lo svolgimento del processo di primo grado; le impugnazioni; i riti speciali. Giudicato ed ottemperanza.

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento si terrà mediante lezioni di didattica frontale, arricchite da seminari ed esercitazioni dal taglio pratico ed esercitazioni finalizzate all'approfondimento critico delle tematiche affrontate a lezione. Il prof. Barone parlerà dei riti speciali nel processo amministrativo (18 ore), laddove il prof. Orofino affronterà tutti gli altri argomenti (42 ore).
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno quattro domande e dura circa 20/30 minuti. Le domande d'esame saranno volte a verificare, innanzitutto, la conoscenza basilare e generale del Diritto processuale amministrativo; nonché la capacità di analisi dei diversi istituti processuali, con particolare riferimento al ruolo rivestito nel processo dalle parti, dai difensori e dai giudici, e la conoscenza degli strumenti attraverso i quali possono essere tutelate le posizioni dei cittadini le cui prerogative siano lese dall'agire delle pubbliche amministrazioni. In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico. Su richiesta, possono essere concordati con il docente degli esoneri.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.
Propedeuticità	Diritto amministrativo 1
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	P.M. Vipiana, V. Fanti, M. Trimarchi, <i>Giustizia amministrativa</i>, Cedam, Padova, 2020. G. Cirillo, S. Perongini (a cura di), <i>Diritto processuale amministrativo</i>, Giappichelli, Torino, 2020. A. Travi, <i>Lezioni di giustizia amministrativa</i>, XIII ed., Giappichelli, 2019.